

Il viaggio perfetto del Fresu Quintet

Un disco perfetto e coraggioso. Privato dei deliri sperimentali, e della aggressività che alcuni dicono necessaria al jazz moderno per dirsi attuale, la musica del Paolo Fresu quintet si presenta con la semplicità e freschezza di chi non ha bisogno di stupire. *Songlines/Night&Blue* (Tuk Music My Favorites Records) è l'ultima tappa di un viaggio nella musica contemporanea iniziato ventisei anni fa. Tino Tracanna (sax), Roberto Cipelli (pianoforte), Attilio Zanchi (contrabbasso), Ettore Fioravanti (batteria) sono l'ormai storico quintetto insieme al quale Fresu incise le prime tracce, per l'appunto ventisei anni fa. E che ancora lo segue lungo nuove rotte, così come suggerisce la nave disegnata in copertina da Francesco Bongioni. Un viaggio che parte da "Casta Rumba", per arrivare a "Nuvole Notturne", a "Aldo e il Mare". Mentre in "Night&Blue" il viaggio diventa gioco di parole per accompagnare l'ascoltatore, attraverso il filtro di riletture impeccabili, verso lidi dei "sacri standards": da "Blue Gardenia" a "Blue In Green" per arrivare a "Summer Night", "Night Flower", "Children Of The Night". E anche per giocare con il colore preferito dal musicista sardo, che ha scelto il cd per inaugurare la nuova etichetta: Tuk Music. E ancora una volta alla base di tutto c'è il viaggio, la voglia di valorizzare nuovi talenti. Con l'obiettivo di garantire sempre creatività ad alto livello artistico.